

ID samira: 176639

Codice stato: IT

Id scheda bene: 000170

Codice scheda radice/ componente: C

Livello: 25

Definizione: decorazione musiva parietale

Denominazione/ dedicazione: decorazione musiva parietale di S. Vitale, Giustiniano e il suo seguito

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000170
NCM CODICI CONTENITORI		
NCMS	Codice sito	SIRA0104
NCMA	Codice monumento	MACA0007
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV RELAZIONI		
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione	decorazione musiva parietale
OGTV	Identificazione	parte di complesso decorativo
OGTN	Denominazione/ dedicazione	decorazione musiva parietale di S. Vitale, Giustiniano e il suo seguito
OGTP	Posizione	presbiterio, abside, parete settentrionale
SG SOGGETTO		
SGT SOGGETTO		

SGTI	Identificazione del soggetto	Chiesa di San Vitale, Ravenna - Giustiniano e il suo seguito
DES	DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	44 B 11 2 (GIUSTINIANO) : 44 B 15 22 : 11 P 31 3 : 45 B 55 : 11 Q 71 44 2 : 11 Q 75 8
DESS	Abstract iconografico	<p>Una teoria di figure maschili in posizione frontale si staglia su uno sfondo dorato: i personaggi poggiano i piedi su un prato o tappeto di colore verde. Al centro spicca l'imperatore Giustiniano: egli indossa una tunica bianca con guarnizioni dorate, una clamide color porpora con tablion dorato decorato con un motivo a pappagallini verdi, calze e campagi purpurei. La clamide è chiusa sulla spalla destra da una fibula a disco in pietre preziose e perle, con tre pendenti. Sul capo nimbato porta un diadema anch'esso in oro, perle e gemme; ai lati del volto, in corrispondenza delle orecchie, scendono due pendilia (catenelle pendenti) per parte. In mano tiene una grande patena d'oro. A sinistra del sovrano sono due personaggi in tunica e clamide bianca, con tablion purpureo e fibula di chiusura sulla spalla destra, caratterizzati l'uno come uomo adulto, con barba e capelli scuri, e l'altro come giovane uomo imberbe e con corti capelli scuri; oltre è un gruppo di sei militari ciascuno dei quali regge una lancia. Dei soldati, tre sono a figura intera, con abiti variopinti, grosso collare dorato (maniakion) e con i volti privi di caratterizzazioni, e tre si intravedono soltanto, in secondo piano. In primo piano, a coprire quasi interamente le gambe dei soldati, è un grande scudo di colore verde, decorato da un monogramma cristologico in oro e gemme azzurre e verdi. La posizione dei soldati, lievemente girati verso destra, conferisce un senso di movimento a tutto il gruppo di figure. A destra del sovrano sono quattro personaggi: tre in primo piano a figura intera e uno in secondo piano, del quale è visibile solo il volto con parte del busto. Quest'ultimo personaggio, che indossa una clamide bianca chiusa da una fibula sulla spalla destra, ha capelli corti lievemente scomposti, un accenno di barba ed è dotato di forte caratterizzazione fisiognomica. Alla sua sinistra, è rappresentato il vescovo Massimiano, individuato dall'epigrafe che corre sopra il suo capo: indossa una tunica bianca con bande nere e un pallio dorato; nella mano destra tiene una croce gemmata. Seguono due diaconi che indossano tuniche bianche con bande nere; reggono l'uno un evangelario e l'altro un turibolo (incensiere). La disposizione paratattica ed isocefala dei personaggi è soltanto ingannevole, non reale, dal momento che il seguito è scaglionato dietro l'imperatore (PASI 2006, Ravenna, San Vitale, p. 17). La scena è delimitata da una cornice a fondo rosso con pietre preziose e perle ed è inquadrata lateralmente da due finti pilastri, anch'essi adorni di gemme e perle, sormontati da</p>

capitelli corinzi.

La processione di Giustiniano e del suo seguito viene interpretata come "oblato Augusti et Augustae", ossia l'offerta del calice e della patena fatta dalla coppia imperiale alla chiesa in occasione della consacrazione di S. Vitale (BOVINI 1970, Edifici di culto d'età, p. 246; RIZZARDI 1988, Paradigmi ideologici ed estetici, pp. 39-45; Clementina Rizzardi in VENEZIA E BISANZIO 2005, pp. 245-247; PASI 2006, Ravenna, San Vitale, p. 16), oppure come offerta eucaristica della coppia imperiale fatta durante la celebrazione della Messa, secondo Eva Tea e André Grabar (LA BASILICA DI SAN VITALE 1997, p. 207). Si tratta comunque dell'omaggio degli Imperatori a Cristo Cosmocrator rappresentato nel catino absidale, verso il quale si dirigono, da cui trae origine il loro potere (LA BASILICA DI SAN VITALE 1997, p. 207). Le due figure a sinistra di Giustiniano sono identificate da Silvia Pasi come dignitari (LA BASILICA DI SAN VITALE 1997, p. 209); l'uomo barbato è Belisario (AGNELUS, Liber Pontificalis TR, p. 197; TREADGOLD 2005, Storia di Bisanzio, p. 88), mentre il giovane è Anastasio, nipote di Teodora (ANDREESCU TREADGOLD 1992, Materiali, iconografia e committenza, p. 204). I due soldati con collare sono Narsete e Belisario (MANARA 1983, Di un'ipotesi per l'identificazione dei personaggi, p. 16). Il personaggio a destra di Giustiniano è identificato con Giovanni (ANDREESCU TREADGOLD 1994, The Emperor's new crown) o come Giuliano argentario, secondo Alessandro Testi Rasponi, Otto Von Simson, Gerhart Rodenwaldt e Guglielmo De Angelis d'Ossat (BOVINI 1970, Giuliano Argentario), o il prefetto del pretorio per l'Italia (DEICHMANN 1974, Ravenna Hauptstadt des spätantiken, p. 185). L'idea di subordinazione dei sovrani rispetto a Cristo, è sottolineata dalla posizione ribassata dei due pannelli rispetto alla conca absidale, secondo una logica tipicamente bizantina che tende a collocare nelle parti più basse dell'edificio le immagini di carattere terreno e storico (PASI 2006, Ravenna, San Vitale, p. 16). Il mosaico è paradigmatico dell'importanza di Ravenna nell'uso di preziosi mezzi visivi utilizzati dai committenti degli edifici di culto, personaggi di alto rango: imperatori, dignitari imperiali, re, vescovi (RIZZARDI 2008, La cristianizzazione dell'Adriatico, p. 403).

DESL Abstract iconologico

LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA

PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	chiesa
LDCN	Denominazione	S. Vitale
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via S. Vitale
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo ICCD	sec. VI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	540
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	547
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	analisi storica
ADT	ALTRA DATAZIONE	
ADTA	Data	546, fine - 548, metà 546 - 548
ADTM	Motivazione della cronologia	bibliografia
ADTY	Note	BOVINI 1970, Edifici di culto d'età, p. 247
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000019
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze ravennati di S. Vitale

AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTY	Sigla per citazione	CIDM/000159
AUTC	Sigla: citazione breve	BOVINI, GIUSEPPE Edifici di culto d'età teodoriciano e giustiniana a Ravenna / Giuseppe Bovini. - Bologna : Patron, [1970]. - VIII, 262 p.
AUTI	Specifiche	pp. 237-238

CMM COMMITTENZA

CMMN	Nome	Massimiano
CMMD	Data	546 - 547
CMMC	Circostanza	episcopato
CMMY	Note	Massimiano, eletto vescovo di Ravenna da Giustiniano (546), per portare avanti il suo programma religioso e politico, continua l'opera iniziata da Ecclesio e Vittore e conclude la decorazione musiva della chiesa di S. Vitale. La consacrazione dell'edificio avviene nel maggio del 547. In base a esami tecnico-stilistici, Irina Andreescu Treadgold (ANDREESCU TREADGOLD 1994, The Emperor's new crown, pp. 149-186) afferma che il mosaico sarebbe stato realizzato in due fasi: il rifacimento avrebbe interessato la parte compresa fra il nimbo di Giustiniano e la frattura fra Massimiano e il primo diacono alla sua sinistra; in particolare, risalirebbero a questo periodo il volto di Massimiano, in sostituzione di quello del suo predecessore Vittore, e quello del personaggio in secondo piano.

DA ISCRIZIONI

ISR ISCRIZIONE

ISRC	Classe di appartenenza	descrittiva
ISRL	Lingua	latino
ISRS	Tecnica di scrittura	mosaico
ISRT	Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP	Posizione	bordo superiore

ISRI Trascrizione maximianus

TU CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG Indicazione generica proprietà Ente ecclesiastico

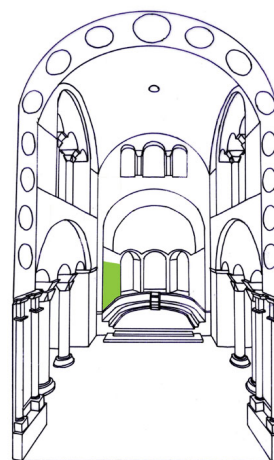
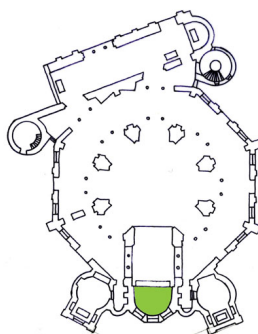
CDGS Indicazione specifica Archidiocesi di Ravenna

CDGI Indirizzo Piazza Arcivescovado, 1, 48100 Ravenna

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

GRA GRAFICO

GRAF Nome file



GRAX Didascalia

Ravenna, S. Vitale, presbiterio, abside, parete settentrionale

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Vitale, Giustiniano e il suo seguito

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Vitale, Giustiniano e il suo seguito,
Giustiniano e Giuliano Argentario

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Vitale, Giustiniano e il suo seguito,
Giustiniano

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Vitale, Giustiniano e il suo seguito,
Massimiano

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Vitale, Giustiniano e il suo seguito, Diaconi

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Vitale, Giustiniano e il suo seguito, Dignitari

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

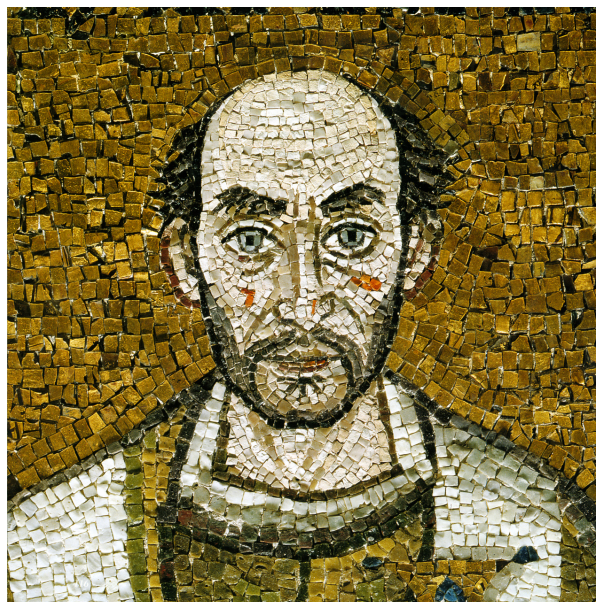
CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, S. Vitale, Giustiniano e il suo seguito, La guardia imperiale

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Vitale, Giustiniano e il suo seguito,
Massimiano

AN ANNOTAZIONI

OSS Note Progetto PARSJAD